

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER LE DITTE APPALTATRICI

(ai sensi dell'ex art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs 81/2008 e.s.m.i.)

COMMITTENTE

Appaltante/committente: A.R.P.A.M.
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale per le Marche

Direttore Generale: Dott. Ing. Mario Pompei

- **Responsabile del Procedimento** Geom. Gabriele Granarelli
- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** Dott. Carlo Bartolini
- **Medico Competente:** Dott. Dorianò Duca

Sede delle riunioni di coordinamento per gli
interventi di sicurezza, prevenzione e protezione: Ufficio Tecnico c/o Direzione Centrale
Via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione del servizio/fornitura in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso alle aree esterne ed interne del Committente) con i riferimenti Aziendali (Ufficio Tecnico e/o Direttore del Dipartimento) forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività del committente;
- Deve accedere alle aree dell'ARPAM seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dai referenti aziendali, onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- Deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'ARPAM;
- Sui mezzi di trasporto delle attrezzature e dei materiali deve essere prevista dalla ditta appaltatrice la presenza della cassetta di pronto soccorso/ pacchetto di medicazione. Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso il Pronto Soccorso cittadino.

Inoltre si comunica che:

- Il Committente, tramite le Direzioni dei singoli Dipartimenti, *in caso di lavori interni*, può concedere all'appaltatore l'utilizzo di servizi igienici presenti nelle strutture; *Per lavori esterni con la creazione di un cantiere chiuso*, la ditta aggiudicataria deve fornirsi di un servizio igienico prefabbricato da porre in opera all'interno dell'area di cantiere
- Nei Dipartimenti e nei singoli servizi sarà reso disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della Committenza;
- All'interno dei locali dell'ARPAM le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati;
- Per problematiche tecniche sono reperibili il personale dell'Ufficio tecnico ed i referenti tecnici dei singoli Dipartimenti presenti in loco;
- E' fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche);
- E' fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza;
- È vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.



RISCHI DA INTERFERENZA

legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B


Rischio da Interferenze riscontrate	Indice di Rischio (B, M, A) *	Fase di lavoro/Aree interessate	Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze
INVESTIMENTO URTO CADUTA MATERIALE SCHIACCIAMENTO IMPATTO TRA AUTOMEZZI	B	Circolazione e manovre con automezzi nelle aree esterne. Presenza di veicoli di varie ditte in circolazione e manovra. Presenza di pedoni: personale, appaltatori, utenti.	Nelle aree esterne di pertinenza delle strutture dell'ARPAM: <ul style="list-style-type: none"> - procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; - impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc.) farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare comunque adeguatamente la manovra; - non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli; - parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) - prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).
	B	Spostamenti a piedi all'esterno ed all'interno dell'edificio.	Nelle aree esterne di pertinenza delle strutture dell'ARPAM: <ul style="list-style-type: none"> - camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili; - non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra. All'interno degli edifici: <ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti; - non sostare nelle aree di deposito materiale.

Rischio da Interferenze riscontrate	Indice di Rischio (B, M, A) *	Fase di lavoro/Aree interessate	Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze
SCIVOLAMENTO	B	Aree e percorsi esterni ed interni.	La Ditta Aggiudicataria deve prestare attenzione nelle aree di intervento segnalate tramite cartelli indicanti il pericolo di scivolamento durante le fasi di lavaggio delle pavimentazioni interne ed esterne.
GAS DI SCARICO	B	Aree e percorsi esterni.	Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore.
INCIAMPO	B	Durante l'attività appaltata. Tutte le strutture.	Prestare attenzione ad eventuali pavimenti sconnessi che possono presentare fessurazioni e avvallamenti o eventuali gradini per il rischio di inciampo per le persone e di ribaltamento delle attrezzature su ruote durante lo spostamento. Evitare di lasciare oggetti e cavi lungo i percorsi e le vie transito che possono rappresentare rischio di inciampo.
RUMORE	B	Tutte le strutture.	Gli operatori della ditta aggiudicataria non devono eseguire lavorazioni rumorose interne ai locali interessati ai lavori, senza il nulla osta del Direttore del Dipartimento o del suo referente. Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore.

Rischio da Interferenze riscontrate	Indice di Rischio (B, M, A) *	Fase di lavoro/Aree interessate	Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze
INCENDIO	B - M	<p>Tutti i Dipartimenti e strutture.</p> <p>Rischio incendio variabile a seconda del luogo di lavoro o di transito.</p>	<p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 e idranti, compartimentazione, scale di emergenza ...).</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).</p> <p>Esistono i Piani di Emergenza dove vengono definite le procedure in caso di emergenza. (Vedi Piano di Emergenza ed Evacuazione nelle varie sedi).</p> <p>L'impresa appaltatrice verrà informata sulle modalità e lay-out di evacuazione, sulla dislocazione delle attrezzature antincendio e sui presidi di primo soccorso dagli addetti dell'ARPAM.</p> <p>L'impresa appaltatrice verrà informata preventivamente sui divieti di fumo, uso fiamme libere,ecc.</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dell'ordine e della pulizia; - informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; - controllo delle misure e procedure di sicurezza. <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; - l'ostruzione delle vie d'esodo e dell'accesso ai presidi antincendio; - l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p>

Rischio da Interferenze riscontrate	Indice di Rischio (B, M, A) *	Fase di lavoro/Aree interessate	Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze
EMERGENZA ED EVACUAZIONE	M	Tutte le strutture.	<p>Durante la movimentazione del materiale sporco o pulito la ditta non deve ingombrare le vie di esodo, in modo tale che si possa evacuare tempestivamente la struttura interessata all'emergenza.</p> <p>L'operatore della ditta deve essere in possesso di apposito cellulare o analogo sistema di comunicazione per eventuali chiamate di emergenza.</p>
ELETTRICO FOLGORAZIONI E/O USTIONI ELETTROCUZIONE TRASMESSA A TERZI	B	<p>Durante l' utilizzo di apparecchiature elettriche.</p> <p>Tutte le strutture.</p>	<p>La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare gli impianti messi a disposizione dal Committente in conformità alle norme di buona tecnica e di buona prassi e dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle attrezzature elettriche.</p> <p>L'appaltatore dovrà verificare preventivamente all'uso di attrezzature elettriche l' idoneità di cavi, spine, quadri, prese, ecc.</p> <p>Nell' utilizzo di attrezzature elettriche non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica, evitare di posizionare i cavi elettrici in zone ed aree dove vi è presenza di acqua e passaggio di persone.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare ai referenti del Dipartimento eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p>
BIOLOGICO	B	Tutte le strutture	<p>Gli ambienti dell'ARPAM, per la presenza di laboratori, possono essere luoghi di concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico non è diffuso, ma si concentra in particolare in alcuni laboratori dove vengono analizzati particolari agenti biologici.</p> <p>Il personale dell' ARPAM e della ditta appaltatrice si impegnano a rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e a segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali all' ARPAM e alla propria Ditta.</p>

Rischio da Interferenze riscontrate	Indice di Rischio (B, M, A) *	Fase di lavoro/Aree interessate	Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze
CHIMICO	B	In caso di manutenzione e pulizia delle attrezzature fornite	La Ditta appaltatrice dovrà osservare le disposizioni delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, tenendole sempre a disposizione. Prestare attenzione alla eventuale presenza su recipienti di sostanze chimiche etichettate con pittogrammi di pericolo evitando qualsiasi contatto ed attenendosi alle disposizioni aziendali.
MECCANICO	B	Tutte le strutture	Il committente si impegna a garantire il buon funzionamento e la periodica manutenzione di tutti gli impianti, infissi ed attrezzature che potrebbero essere utilizzati dal personale della Ditta (ascensori, porte, finestre, ecc.). Gli operatori dovranno prestare particolare attenzione a vetri e vetrate non di sicurezza e agli infissi di porte e finestre che possono presentare spigoli vivi. Nel caso in cui si rendesse necessario, accedere in parti pericolose degli edifici (sottotetti, sotterranei, cunicoli, ecc.) il personale della ditta appaltatrice si impegna a rispettare le indicazioni e/o procedure previste dai Dipartimenti. La Ditta appaltatrice dovrà prontamente segnalare al personale tecnico dell'ARPAM eventuali malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti infissi ed attrezzature.
MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI	B	materiali di cantiere, e /materiali di risulta Tutte le strutture	La Ditta Aggiudicataria deve provvedere all'informazione e formazione degli operatori relativamente alla movimentazione dei carichi con particolare riferimento alle procedure, al peso dei singoli componenti ed alle modalità di presa e trasporto. Per il servizio di ritiro e di distribuzione dei materiali sporchi e puliti la ditta dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria dei carrelli e dovrà servirsi dei percorsi concordati con i referenti dei Dipartimenti ponendo attenzione ad eventuali rampe e dislivelli. materiali deve e modalità di presa e trasporto. materiali ' ARPAM

 ARPAM AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE	Ufficio Tecnico		pag. 9 di 10
Rischio da Interferenze riscontrate	Indice di Rischio (B, M, A) *	Fase di lavoro/Aree interessate	Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze
RISCHI DA UTILIZZO MONTACARICHI PER TRASPORTO CARICHI	B	Spostamento di materiale ed attrezzature ai vari piani degli edifici. In tutte le strutture.	L'utilizzo del montacarichi evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali: <ul style="list-style-type: none">• schacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico (non deve essere superato il carico ammissibile indicato sulla targa, non superare il carico nominale considerando il peso dell'operatore. Evitare il contemporaneo trasporto di persone)• cesoiamento, blocco o imprigionamento (in caso di mancanza di energia elettrica o di guasto);• inciampo e caduta (esiste un potenziale rischio di caduta nel vano del montacarichi qualora le porte di piano risultassero aperte senza la presenza della cabina). Attenersi alle istruzioni per le precauzioni da adottare per il corretto uso dei montacarichi, istruzioni per l'esecuzione di carico e scarico in sicurezza di materiali ed attrezzature, disposizioni per il rispetto dei valori dei pesi di portata (i montacarichi hanno una superficie di cabina ampia rispetto alla loro portata e quindi esistono possibili situazioni di pericolo se vengono introdotti macchinari particolarmente pesanti e/o sovraccaricati di materiali). I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari. I carrelli dovranno essere idonei, con sponde di contenimento, con ferma ruote ed in buono stato. Far rispettare l'obbligatorietà del contenimento dei macchinari e dei carrelli in cabina. Fornire istruzioni per la richiesta di soccorso, per la segnalazione tempestiva di problemi tecnici (es. porte bloccate, luce assente o insufficiente, elementi di ancoraggio rotti e/o insufficienti, livellamento ai pianerottoli: la mancanza di precisione di arresto al piano della cabina crea un differente livello dei due pavimenti (cabina e pianerottolo) con conseguente alto rischio di caduta e di possibile incidente per l'operatore ecc.), guasti, anomalie di funzionamento per la opportuna manutenzione.

DUVRI

Il servizio/fornitura in oggetto rientra nelle tipologie disciplinate dal:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione comma 3-bis. *“Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI”.*
- DETERMINAZIONE - 5 marzo 2008 - AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (Determinazione n. 3/2008). (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 64 del 15): *“Alla luce delle precedenti considerazioni l'Autorita' ritiene che:*
A. per gli appalti di seguito riportati e' possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attivita' o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
b) i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante. marzo 2008)

Pertanto i costi sulla sicurezza legati alle interferenze, sono pari a zero e non è necessaria la redazione del D.U.V.R.I.